

## INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Introduzione. Le ragioni di un problema</i>	1

### CAPITOLO 1

#### *CORTE EDU E ORDINAMENTO INTERNO*

1.1. Il contesto di riferimento	9
1.2. Il margine di apprezzamento e il <i>consensus standard</i>	13
1.3. L'efficacia delle sentenze della Corte EDU nell'ordinamento italiano: le c.d. sentenze gemelle della Corte costituzionale	21
1.4. Le barriere poste dalla Corte costituzionale: dal caso <i>Maggio</i> al caso <i>Varvara</i>	29
1.5. Tra flessibilità e attuazione l'equilibrio è difficile	38

### CAPITOLO 2

#### *EQUO PROCESSO E "CRIMINAL OFFENCES": LA GRADAZIONE DELLE SANZIONI SECONDO LA CORTE EDU*

2.1. L'art. 6 CEDU e i principi dell'equo processo	45
2.2. La sanzione sostanzialmente penale: gli <i>Engel criteria</i>	52
2.3. ( <i>Segue</i> ). La presenza di uno scopo secondario risarcitorio non inficia la natura penale della sanzione	58
2.4. Le " <i>minor offences</i> "	63
2.5. ( <i>Segue</i> ). Le " <i>minor offences</i> " senza controversia sul fatto	66
2.6. Le " <i>minor offences</i> " e le " <i>minor offences</i> " senza controversia sul fatto: gli effetti sulle garanzie	69

	<i>pag.</i>
2.7. Le <i>criminal offences</i> e il criterio della afflizione personale	71
2.8. Le categorie delle sanzioni amministrative sostanzialmente penali: breve sintesi	75

### CAPITOLO 3

#### *LE CRIMINAL OFFENCES: EFFETTI SUL PROCEDIMENTO E SUL PROCESSO*

3.1. Le sanzioni delle Autorità indipendenti di regolazione dei mercati finanziari come “ <i>criminal offences</i> ”	79
3.2. Le garanzie dell’equo processo nel procedimento di irrogazione delle “ <i>criminal offences</i> ”: parità delle armi e pubblica udienza	82
3.3. ( <i>Segue</i> ). L’imparzialità oggettiva come separazione tra fase istruttoria e decisoria	85
3.4. Il vizio del procedimento “compensabile” con il processo: il caso <i>Grande Stevens</i>	89
3.5. Non sempre il vizio del procedimento è compensabile con il processo: il caso delle Autorità di regolazione francesi	93
3.6. Il giudizio di opposizione e la c.d. “ <i>full jurisdiction</i> ”	102

### CAPITOLO 4

#### *I PROCEDIMENTI SANZIONATORI DI CONSOB E BANCA D'ITALIA ALLA LUCE DELLA GIURISPRUDENZA DELLA CORTE EDU*

4.1. Le garanzie nei procedimenti sanzionatori di Consob e di Banca d’Italia secondo la legge	109
4.2. Il procedimento sanzionatorio della Consob sino al 2014	115
4.3. Il procedimento sanzionatorio della Banca d’Italia sino al 2012	119
4.4. Le successive modifiche al regolamento Consob e al regolamento della Banca d’Italia	123
4.5. Il procedimento sanzionatorio dell’Antitrust: un possibile <i>benchmark</i> per la garanzia del contraddittorio	129
4.6. La questione di uno <i>standard</i> minimo di garanzie è anche un problema di diritto europeo	134

## CAPITOLO 5

*I PROCEDIMENTI DI OPPOSIZIONE  
ALLA SANZIONE: LA COMPATIBILITÀ DEL RITO  
SOMMARIO CON L'ORDINAMENTO CEDU*

5.1. Il procedimento di opposizione alle sanzioni della Consob e della Banca d'Italia: dal giudizio camerale in Corte di Appello ad un nuovo giudizio camerale in Corte di Appello	137
5.2. Il d.lgs. 12 maggio 2015, n. 72: le linee generali	142
5.3. La cognizione sommaria nel procedimento di opposizione alle sanzioni	145
5.4. La cognizione piena in tema di diritti come principio generale dell'ordinamento e principio implicito dell'ordinamento CEDU	150
5.5. L'opposizione alle sanzioni Consob e Banca d'Italia come <i>unicum</i> nel sistema	153

## CAPITOLO 6

*IL SEGUITO DELLA SENTENZA GRANDE STEVENS  
NELL'ORDINAMENTO ITALIANO TRA TIMIDE APERTURE  
E INFLESSIBILI RESISTENZE*

6.1. La giurisprudenza interna nel quadro delle sollecitazioni sovranazionali	157
6.2. Il TAR del Lazio: l'art. 6 CEDU si applica ma solo alla fase giudiziale	161
6.3. Il Consiglio di Stato: l'art. 6 CEDU non si applica ma il contraddittorio procedimentale non è comunque sufficiente	163
6.4. Alcune considerazioni di sintesi sulla giurisprudenza amministrativa	169
6.5. La Corte di Cassazione ancorata agli antichi dogmi: il contraddittorio procedimentale è comunque garantito	172
6.6. La Corte di Cassazione e il dialogo apparente	178

## CAPITOLO 7

*IL PRINCIPIO DEL NE BIS IN IDEM  
TRA ORIENTAMENTI INTERNI E SOVRANAZIONALI*

7.1.	Il <i>ne bis in idem</i> nel contesto sovranazionale	181
7.2.	Il <i>ne bis in idem</i> nella giurisprudenza della Corte EDU: dal caso <i>Sergey Zolotukhin</i> al caso <i>Grande Stevens</i>	188
7.3.	L'interpretazione della Corte di Giustizia dell'art. 50 CDFUE: dal caso <i>Spector Photo Group</i> al caso <i>Fransson</i>	192
7.4.	L'orientamento della giurisprudenza interna con riferimento all'identità del fatto (l'“ <i>idem</i> ”): il punto nella sent. n. 200 del 2016 della Corte costituzionale italiana	196
7.5.	Gli orientamenti della giurisprudenza interna con riferimento al divieto di un secondo giudizio (il “ <i>bis</i> ”): l'interpretazione convenzionalmente conforme	200
7.6.	La richiesta di un intervento manipolativo alla Corte costituzionale e la sua risposta interlocutoria (sent. n. 102 del 2016)	203
7.7.	(Segue). L'inevitabile sollevazione di una nuova questione di legittimità costituzionale e gli altrettanto inevitabili rinvii pregiudiziali alla Corte di Giustizia	207
7.8.	L'erompere del criterio della connessione sostanziale e temporale (sent. <i>A e B c. Norvegia</i> )	213
7.9.	Le ricadute della sentenza <i>A e B c. Norvegia</i> nell'ordinamento italiano: le prime applicazioni della <i>close connection</i>	221
7.10.	(Segue). Le aperture all'applicazione diretta del <i>ne bis in idem</i> convenzionale attraverso l'art. 50 CDFUE	229
7.11.	Le conclusioni dell'Avvocato generale: il doppio binario è incompatibile con l'art. 50 CDFUE	234
7.12.	La risposta della Corte di Giustizia: il doppio binario nei casi di <i>market abuse</i> contrasta con l'art. 50 CDFUE	239
7.13.	Il punto di arrivo	246

## CAPITOLO 8

*DA UN ORDINAMENTO MULTILIVELLO  
AD UN ORDINAMENTO INCERTO?  
I PROBLEMI APERTI*

8.1.	<i>Criminal offences</i> e sanzione penale	251
------	--	-----

---

	<i>pag.</i>
8.2. La retroattività <i>in mitius</i> delle sanzioni “afflittive” favorevoli e il principio della “presunzione di colpa”: problemi non ancora sciolti	257
8.3. Il problema del giudicato e la tutela ripristinatoria	263
8.3.1. Dal caso <i>Dorigo</i> alla sentenza della Corte costituzionale del 2011	266
8.3.2. La cedevolezza del giudicato in tema di sanzioni amministrative criminali: è eseguibile una sentenza pronunciata in violazione della Carta EDU?	269
8.4. Dalla complessità alla incertezza	273

